

---

# L'infinito Privato

---

In armonia con l'Infinito

Se questo è l'infinito

L'infinito, forse

L'io e l'infinito

Fingere l'infinito

Parola mia

L'Infinito e la Ginestra

L'infinito istante

L'infinito canto dell'amore

De l'infinito universo e mondi

Il paradigma fenomenologico-ermeneutico. Husserl, Heidegger, Gadamer, Ricoeur,  
Levinas, Derrida

Scrivere è l'infinito

Dentro l'infinito

L'infinito, qui, ora

Dear Cathi, lettere per l'infinito

Il cielo e l'infinito

L'infinito nel finito

L'infinito non è adesso

L'infinito: un equivoco millenario. Le antiche civiltà del Vicino Oriente e le origini del pensiero greco

Pascal. Verso l'infinito di Dio

Domare l'infinito

L'infinito

L'infinito e la storia in Benedetto Croce

L'infinito nella sensibilità romantica

L'infinito Privato

DE L'INFINITO, UNIVERSO E MONDI

L'infinito nel palmo della mano

Oltre l'infinito

L'infinito singolare

Fatti per l'infinito

Oltre l'infinito

La Umenia. La Vita e l'Infinito Esistente

L'infinito tangibile

L'infinito terreno

SOFIA e L'INFINITO

L'infinito storico latino  
Lo scienziato e l'infinito  
L'infinito dentro di me  
L'infinito tra le note  
Sull'assoluto e altri saggi hegeliani

*Downloaded  
from  
[blog.gmercyu.edu](http://blog.gmercyu.edu)  
by guest*

---

## **MATTEO GREYSON**

---

In armonia con l'Infinito  
Feltrinelli Editore  
Il magico racconto delle  
nostre origini è  
probabilmente quello che  
da sempre ha  
maggiormente affascinato  
l'umanità. Ma, al di là dei  
quaranta versetti che la

Bibbia dedica ad Adamo  
ed Eva, al di là anche  
della leggenda, com'era la  
vita di quell'innocente,  
coraggiosa e commovente  
prima coppia? Com'era  
l'universo primigenio?  
Quali furono le ragioni che  
spinsero Eva a cogliere la  
mela proibita? E cosa  
passava per la testa di  
entrambi una volta  
consapevoli del  
"peccato"? Gioconda Belli

apre la strada verso un  
mondo affascinante e  
primitivo che ci restituisce  
alla cultura giudaico-  
cristiana sulla quale si  
fonda tutta la storia  
dell'Occidente. Poesia e  
mistero si danno la mano  
in questo romanzo che ci  
mostra il primo uomo e la  
prima donna alla scoperta  
di se stessi. Una scoperta  
che prima sperimenta lo  
sconcerto di fronte al

castigo, poi il potere di dare la vita, la crudeltà del dover uccidere per sopravvivere e, infine, il dramma dell'amore e della gelosia.

Se questo è l'infinito

Feltrinelli Editore

Ogni giorno, dalla mattina alla sera, tutti noi viviamo immersi nelle immagini. Dal dentifricio al latte, continuiamo a far entrare nel nostro campo visivo immagini e siamo ormai abituati a vederle senza guardarle. In questo breve saggio, riedizione della prima stampa del 2009, Francesco Bricolo ci

conduce in un breve viaggio prima all'esterno e poi all'interno di due immagini dei dipinti del Caravaggio. In una sorta di gioco di specchi ci troviamo a fare i conti con noi stessi grazie ai dipinti che Michelangelo Merisi ha realizzato più di quattro secoli fa e che sembrano fatti oggi.

L'infinito, forse Bruno Mondadori

In quale modo ci si può accorgere di essere "predestinati"? Il protagonista di questo racconto è un astrofisico italiano che compensa le

frustrazioni legate allo stato della ricerca con la passione per il teatro, per il quale scrive e nel quale recita. Egli è anche convinto che al fondo ultimo della realtà sia ben nascosto un inganno crudele. Da oltre trent'anni indaga per averne prova. Una prova dimostrabile. Dall'altra parte dell'oceano, una bellissima e famosa pop star californiana che da anni è all'apice del successo mondiale si trova a vivere una profonda crisi, personale e professionale, con

l'inaridirsi della propria vena artistica e il fallimento della vita sentimentale. Sente il bisogno di provare nuovi stimoli, magari partecipando alla realizzazione di un film. Quante probabilità ci sono che le storie dei due possano attraversarsi? Qualcosa che si avvicina a zero. Eppure, in modo del tutto verosimile... Da qui le premesse di una storia d'amore, un amore al quale nessuno dei due protagonisti vuol cedere, intensa nella sua seduzione ed esplosiva

nella passione che si vorrebbe poter controllare. Perché dietro l'inganno del libero arbitrio si nasconde un nemico invincibile...

**L'io e l'infinito** Guida Editori

Nel 2008 la società della potenza tecnica, affermata a partire dal 1989, è entrata in crisi. L'epoca della globalizzazione e della sua idea di potenza si è arrestata di fronte a un vortice di recessione che, forse, è irreversibile. O meglio, la crisi in corso sta imponendo alla storia

una torsione inedita e inaspettata. La potenza tecnica dispiegatasi in modo formidabile in quei vent'anni si trova nella drammatica impossibilità di risolvere i problemi che essa stessa ha generato. Ogni catastrofe, ogni crisi, richiede un cambio di paradigma. Mauro Magatti compie un atto rivoluzionario e ragiona sulla deriva del mondo contemporaneo recuperando un'idea antica: la potenza. Perché la potenza, spiega Magatti, è l'elemento che caratterizza la nostra

specie dal punto di vista biologico e sociale. “La vita umana non è mai determinata solo dal dato biologico o storico. Benché vincolata o limitata, la sua forma più caratteristica è quella di essere ‘possibilità’. È qui che si radica la libertà creativa dell’uomo.” La potenza è la capacità di sottrarsi all’immediatezza e alla necessità della natura, è la consapevolezza della soggettività, dunque è la facoltà di cogliere l’apertura delle possibilità per imprimere una propria

direzione. E da qui si deve partire per uscire dalla crisi del mondo contemporaneo. Recuperare il senso della possibilità in ogni ambito della vita significa rinunciare alla dittatura del presente, cambiare prospettiva, “riflettere sulla potenza che, come singoli e come collettività, siamo diventati capaci di produrre”. In fondo, l’obiettivo è uno solo: migliorare il nostro mondo.

### **Fingere l'infinito**

Mimesis

Andrea ha ventisette anni

e lavora part-time in una libreria. Fotografo per passione, condivide l’appartamento con l’amico youtuber e non ha ancora trovato il coraggio di accettare su Facebook la richiesta d’amicizia di sua madre. Anche Alice ha ventisette anni, e sta per lasciare l’Italia per New York, dove ha trovato una posizione presso un prestigioso museo. Lui vede lei, lei vede lui, si piacciono fin da subito e sentono entrambi di essere fatti l’uno per l’altra, senza mai trovare il coraggio di rivolgersi la

parola. Riusciranno, fra coincidenze, imprevisti e castelli in aria, a conoscersi o le loro vite continueranno a correre su binari paralleli, mai convergenti?  
Parola mia Lulu.com  
Anche nella più nera disperazione, anche nei tempi in cui viviamo, in cui la nostra natura più vera e profonda è soffocata da un eccesso di razionalizzazione e di artificiosità, sopravvive nell'animo dell'uomo una forza insopprimibile, la forza dell'illusione, pronta a risorgere, e sulla quale è

possibile fondare una società più giusta e nobile. È questo l'approdo cui arriva Leopardi attraverso un percorso ricco e complesso, in cui è possibile individuare due momenti emblematici: la prima stesura dell'Infinito, nel 1819 (anno terribile per Leopardi, in cui tocca gli abissi del vuoto esistenziale), e la scrittura della Ginestra, nel 1836 (quando la riflessione leopardiana si conclude trovando forse la sua forma poetica più compiuta). Tra le due tappe, un cammino

affascinante – fatto di incontri e contrasti, di slanci impetuosi e ripiegamenti improvvisi, di invenzioni letterarie e prove filosofiche –, lungo il quale ci accompagna Fabiana Cacciapuoti, capace di mettere in risalto la straordinaria «modernità» di Leopardi, entrando nella scrittura e nel pensiero di un autore la cui interiorità tormentata, qui esplorata con grande finezza interpretativa, è essa stessa paradigma dell'inquietudine dell'uomo moderno. Ma

quali sono queste illusioni tanto care al poeta di Recanati, così preziose da affidare ad esse la salvezza dell'uomo? Sono quelle che nel mondo antico erano sentite e vissute intensamente come valori: l'amore, l'amicizia, l'eroismo, la gloria, la magnanimità, la compassione intesa come capacità di sentire insieme. Sono le virtù che consentono all'uomo di convivere in maniera civile con il prossimo, di contribuire alla costruzione di una società il più possibile giusta ed

equa, nobile e vitale. È un Leopardi «politico» quello che prende forma in queste pagine: il poeta sensibile, attento ai più sottili moti dell'animo, è in realtà costantemente proteso verso gli altri e sollecitato da una irriducibile passione civile. Inquieto, mosso da una forte spinta vitale, fermo in una strenua opposizione al destino, nell'immagine della ginestra Leopardi trova finalmente un orizzonte: guardare senza infingimenti al deserto dell'esistenza, ma da questa consapevolezza

aprirsi all'altro, di cui si condivide la sorte, e insieme su quel deserto ricreare un senso, fare risorgere quelle illusioni che costituiscono l'unico possibile nutrimento per la vita.

#### L'Infinito e la Ginestra

Vallecchi - Firenze

«La matematica ha una storia lunga, gloriosa, ma per certi versi trascurata, e l'influsso della disciplina sullo sviluppo della cultura umana è stato immenso». Così Ian Stewart inizia la sua impresa temeraria di raccontare in poco più di



350 pagine l'intera storia della matematica, la disciplina umana forse più pervasiva, necessaria eppure costantemente temuta. Per scrivere una storia così variegata non ci si può fermare alla superficie, lasciando intendere che solo gli addetti ai lavori possono apprezzarne davvero i contenuti. Basta leggere queste pagine per capire quanto a fondo, ovunque e in ogni epoca della storia, la matematica abbia giocato un ruolo da protagonista assoluta nel nostro mondo. Conoscere

questa storia è, prima di tutto, un piacere e un arricchimento. Per questo *Domare l'infinito* è rapidamente diventato un classico della buona divulgazione, un libro che accompagna il lettore nei meandri del pensiero matematico, dall'invenzione stessa dei numeri, nella più remota antichità, ai più recenti sviluppi della moderna teoria del caos.

**L'infinito istante** David De Angelis  
Dalle stelle all'uomo: la ricetta dell'Universo spiegata da una delle

firme storiche di Superquark. Un sasso, una lumaca, una bollicina d'aria che sale in una pentola d'acqua in ebollizione e tutto ciò che ti viene in mente hanno un qualcosa in comune: sono fatti di materia. Tutto è fatto di materia, anche tu lo sei. Detto così sembra ovvio, ma... di che cosa è composta la materia? Per migliaia di anni innumerevoli persone si sono arrovellate per rispondere a questa domanda. Barbara Gallavotti ci svela la ricetta "per fabbricare

l'Universo" e fornisce una dettagliata guida ai suoi ingredienti. Preparati a conoscere le scienziate e gli scienziati che hanno portato alle scoperte più sensazionali della Storia e a incontrare, analizzare e comprendere qualsiasi tipo di essere vivente: dai giganteschi dinosauri che solcavano la Terra milioni di anni fa ai batteri più microscopici, invisibili a occhio nudo, passando per l'incredibile eterocefalo glabro (mai sentito nominare? Un motivo in più per perdersi tra queste pagine!).

Capirai che ognuno di noi concorre a scrivere la storia della Vita e che siamo tutti indissolubilmente legati gli uni agli altri, qui sulla nostra bellissima Terra: l'unico posto dell'Universo dove possiamo sentirci a casa.

L'infinito canto dell'amore  
Manni

Mariano Sabatini ha interpellato gli autori più noti per capire se scrittori si nasce o si può diventarlo. E come. Con il proliferare delle scuole di scrittura creativa, l'interrogativo non è

affatto pretestuoso.

Scrivere può insegnare a scrivere. Ma soprattutto serve leggere: tanto, di tutto. Ecco, allora, che in "Scrivere è l'infinito" il lettore - aspirante scrittore - troverà più di cento testimonianze di romanzieri famosi e apprezzati sui loro singolari metodi di lavoro. Qualche esempio: l'anarchia di Andrea Camilleri; l'isolamento di Giorgio Faletti; la lentezza di Sveva Casati Modignani; le ricerche di Giuseppe Culicchia; i canovacci di Lorianò

Macchiavelli; gli intrecci automatici di Cristina Comencini; il masochismo di Simonetta Agnello Hornby; il transfert di Alberto Bevilacqua; il dolore di Dacia Maraini; le pennicelle di Margherita Oggero; il tempo scaduto di Gianrico Carofiglio; il plot di Massimo Carlotto; la vendemmia di Enrico Brizzi; la patologia di Lidia Ravera; la naturalezza di Bianca Pitzorno; le riscritture infinite di Michael Cunningham; il falò di Andrea Vitali; il gioco di Romana Petri... Grazia Versanai, Barbara

Baraldi, Licia Troisi, e tantissimi altri.  
De l'infinito universo e mondi Mimesis  
 In aeroporto gli occhi di Marco incrociano quelli di Barbara, una "adulta bimba" che ha paura di crescere: da quel momento ogni certezza cade e inizia per tutti un viaggio, interiore ed esteriore, un nostos dell'uomo, diretto alla scoperta di se stessi e dell'amore vero e puro. Si potrà afferrare l'assoluto? Forse sì, incontrando la Sirena col suo infinito canto dell'amore, fra

alchimie, coincidenze, visioni oniriche e di altri mondi. Sarà una corsa contro il tempo, contro le maschere che rendono l'individuo personaggio, imprigionato nel proprio copione, costretto a esistere piuttosto che a vivere.

*Il paradigma fenomenologico-ermeneutico. Husserl, Heidegger, Gadamer, Ricoeur, Levinas, Derrida*  
 Youcanprint

L'intento del testo è soprattutto quello di ricostruire l'unità del pensiero fenomenologico-

ermeneutico, restituendo legami in grado di suggerire una direzione ad un panorama filosofico frastagliato e prospettico, riproponendo l'iniziale ispirazione che, sia pure "in nuce" e con esiti teorici alquanto differenziati, ha comunque caratterizzato originalmente una grande stagione filosofica, annettendo nuovi motivi al tradizionale quadro teorico (Husserl-Heidegger-Gadamer), come il rapporto tra Gadamer e Derrida e il debito fenomenologico di

autori quali Levinas e lo stesso Derrida. Le indagini svolte e gli spunti provocati vorrebbero dimostrare l'importanza e l'attualità di una impostazione di pensiero che ha dovuto fare i conti, fino a considerarsi superata, con le nuove tendenze filosofiche impegnate a ribattere in modo parassitario i risultati delle scienze positive.

### **Scrivere è l'infinito**

Pragmata

Vi è un filo d'oro che scorre attraverso ogni religione nel mondo. Vi è

un filo d'oro che scorre attraverso la vita e gl'insegnamenti di tutti i profeti, veggenti, sapienti e salvatori nella storia del mondo, attraverso la vita di tutti gli uomini e donne dotati di forza grande e duratura. Tutto ciò ch'essi hanno fatto e raggiunto è stato fatto e raggiunto in pieno accordo con la Legge. E ciò che da uno è stato fatto, può da tutti esser fatto. Questo stesso filo d'oro deve entrare nella vita di tutti coloro che, oggi, in questo affaccendato mondo nostro vorrebbero

cambiare la impotenza con la potenza, la debolezza e la sofferenza con salute e forza esuberanti, il dolore e l'inquietudine con la pace perfetta, la miseria di qualsiasi specie con la pienezza e l'abbondanza. Ciascuno edifica il suo proprio mondo. Il pensiero è la forza con la quale fabbrichiamo, perché i pensieri sono forze. Le cose affini ne producono delle affini, e il simile attrae il simile. Nella misura in cui si spiritualizza il pensiero, esso diventa più sottile e

potente nei suoi risultati. Indice dei Contenuti  
 PROEMIO PRAFAZIONE  
 DELL'AUTORE PIENZA  
 DI PACE, DI POTERE E DI  
 ABBONDANZA - PRELUDIO  
 Il fatto supremo  
 dell'Universo Il fatto  
 supremo della vita umana  
 Pienezza di vita. Salute e  
 vigore corporei Segreto,  
 potere ed effetti  
 dell'amore Saviezza ed  
 illuminazione interna  
 Realizzazione della pace  
 perfetta Il possesso della  
 piena potenza La legge  
 della prosperità Come gli  
 uomini siano diventati  
 profeti, veggenti, saggi e

salvatori Il principio  
 comune a tutte le  
 Religioni - La religione  
 universale Entrando in  
 possesso delle più alte  
 dovizie  
*Dentro l'infinito* BoD -  
 Books on Demand  
 Dapprima può apparire  
 incredibile eppure sono  
 profondi i legami tra i  
 magi venuti dall'Oriente e  
 Jurij Gagarin, il primo  
 uomo nel cosmo. Il  
 viaggio verso un luogo  
 lontano, il desiderio di  
 conoscere, sapere,  
 scoprire e capire, l'essere  
 animati da un ideale  
 universale di giustizia e di

uguaglianza, inseguendo le stelle. Questo breve saggio indaga le religioni abramitiche e il marxismo, in particolare alla luce della cultura sovietica e russa, alla ricerca di quegli elementi di convergenza che troppo spesso sono stati trascurati nel corso del Novecento, ma che tornano oggi attuali, in ragione del manifestarsi di una comune estraneità e avversione, tanto per il Cristianesimo, l'Islam e l'Ebraismo quanto per il marxismo, verso il modello sociale promosso

dalla società individualistico-capitalista. Quest'ultima non ha interesse a scoprire e conoscere, ma semplicemente a consumare, perdendo di vista così ogni ragionamento collettivo e ogni anelito al sacro. Riflessioni inaspettate, su un passato che custodisce i semi del futuro.

### **L'infinito, qui, ora**

Paoline

Per Geoff Dyer la fotografia non è altro che un mezzo attraverso cui avviene il racconto delle piccole e grandi storie

dell'umanità. Come la scrittura e il jazz, anche la fotografia sa andare oltre il significato del soggetto dell'opera, ma è necessario affinare la propria sensibilità. Nell'Infinito istante, è una sorta di ordine entropico a guidare il viaggio nelle sterminate possibilità del mezzo fotografico. Dyer prova a distinguere quei fili che, come in un romanzo, legano generazioni di fotografia che pur non essendosi mai incontrati entrano in contatto incuranti del tempo e

dello spazio grazie alla ripetizione dell'identico. Raccoglie quindi gli scatti di Alfred Stieglitz, Paul Strand, Walker Evans, André Kertész, Dorothea Lange, Diane Arbus e William Eggleston e scopre come il fotografare le stesse scene e gli stessi oggetti (panchine, cappelli, mani, strade, finestre, negozi di barbieri, fisarmonicisti) crei tra di loro un dialogo costante, una conversazione a più voci. Il suo è lo sguardo di uno scrittore che non possiede una macchina fotografa

per sua stessa ammissione, e che può quindi abbandonarsi all'esperienza intima e personale dell'immagine. La fotografia cambia il modo in cui vediamo il mondo, Geoff Dyer cambia il modo in cui guardiamo entrambi.

**Dear Cathi, lettere per l'infinito** Youcanprint Empatia, che termine meraviglioso, non è altro che la capacità di comprendere appieno lo stato d'animo altrui, gioie, dolori, sentire dentro la gaiezza e allo stesso

tempo la sofferenza del mondo, mettersi nei panni dell'altro. Una bambina minuta, puntigliosa e dotata di un'incredibile energia è la protagonista di questa storia. Vive con i genitori in un piccolo paese di provincia, la sua vita scorre nella tranquillità, insieme ai parenti e agli amici. Il suo carattere calmo riesce a placare gli animi di chi le sta intorno, la sua dolcezza diventa fonte di aiuto per gli altri bambini, la sua empatia è così grande da poter stravolgere le regole del

mondo. Eppure il suo buon cuore e la sua sensibilità vengono messe a dura prova quando è iscritta alla scuola materna e poi a scuola. In mezzo a persone che non vogliono crescere spiritualmente e che non sono pronte ad ascoltare gli altri, è difficile non sentirsi soli e sbagliati. L'infinito, qui, ora è un romanzo dolce e toccante che ci fa riflettere sul nostro posto del mondo e che, suscitando dentro di noi tutta la solidarietà e la generosità di cui siamo capaci, ci accompagna in

un prezioso viaggio di scoperta e rinascita. **Il cielo e l'infinito** Bur Sta per iniziare un altro anno scolastico, l'ultimo per fortuna. Già, perché per Sara la scuola è sempre stata il luogo in cui più di tutti si è sentita fuori posto. Fin dal primo giorno di asilo, quando è arrivato inatteso il confronto con una realtà che l'ha fatta sentire fragile, esclusa: in una parola, diversa. I suoi compagni correvano, giocavano, si divertivano e lei rimaneva ai margini, confinata su quella

carrozzina che l'accompagna da quando aveva pochi mesi. Naturale che con il passare del tempo sia diventata diffidente e poco incline a socializzare, decisa a trascorrere quegli anni quasi in apnea, in attesa di conseguire l'agognato diploma che l'avrebbe liberata finalmente da quell'obbligo quotidiano. Tuttavia, proprio in quel primo giorno dell'ultimo anno di liceo, Sara incontra Veronica, una nuova compagna di classe, che senza



esitazioni e con una naturalezza disarmante prende posto accanto a lei, occupando quel banco che era rimasto sempre vuoto per cinque anni. La sua amicizia sarà il punto di partenza per una crescita personale che porterà Sara a guardare il mondo da un'altra prospettiva e a mettere in dubbio tante delle sue certezze - la propria diversità, il rapporto con il suo corpo, quello con i genitori - arrivando a contemplare nella propria vita perfino un sentimento che fino ad allora le

sembrava precluso: l'Amore. Oltre l'infinito si addentra, con grande capacità analitica e narrativa, tra i pensieri e le emozioni di una giovane donna che, tra esperienze a volte meravigliose e altre decisamente drammatiche, trova la forza di aprirsi alla vita, come un fiore bellissimo e delicato che dischiude finalmente i suoi petali per mostrarsi in tutto il suo splendore. Classe 1992, Laura Berardi è una lettrice vorace, amante della scrittura, della

poesia, della conoscenza e della natura. Pescarese, medico non esercitante e convivente con una disabilità motoria da quasi tutta la vita, ha pubblicato diversi racconti. Oltre l'infinito è il suo primo romanzo edito.

<https://lauraberardi.com/>

**L'infinito nel finito** Il Veltro

«Quello del musicista è un mestiere che si sceglie per passione, si potrebbe quasi dire che sia una missione: alla continua ricerca di una verità interpretativa, di una irraggiungibile

perfezione». Nel suo nuovo libro, Riccardo Muti ci accompagna alla ricerca del mistero della musica attraverso otto lezioni che intrecciano la storia dell'arte dei suoni, la sua grande esperienza di direttore e i ricordi più intimi: i maestri che ha incontrato sulla sua strada; il sogno – realizzato – di creare un'orchestra di giovani musicisti italiani e un'Accademia dell'opera italiana in un Paese che spesso dimentica il ruolo dell'arte nella società. Poi l'ineccepibile passione

che lo lega da sempre non solo ai grandissimi, Mozart e Verdi, ma anche ai compositori italiani a lungo dimenticati. Una riflessione affascinante alla scoperta della potenza della musica e dei segreti della partitura, che un gesto può trasformare in un'emozione capace di raggiungere il cuore di tutti.

**L'infinito non è adesso**  
 Porto Seguro Editore srl  
 Le novelle di questa raccolta sono legate tra loro da un ideale che ridefinisce la Vita come il

principio fondamentale di tutte le cose, rappresentata come un'unità che si forma da tre essenze: il corpo, l'anima e la mente. Ogni personaggio de La Umenia tende verso questo ideale per riuscire a svelare alcuni dei misteri della Vita e dell'Infinito Esistente. Gli esseri umani de La Umenia si innalzano dal proprio stato esistenziale, rivelandosi un po' meno umani e un po' più ameni. Avendo superato tale condizione di umanità, ogni personaggio

condivide un racconto intimo, racchiudendolo in una narrazione poetica e avvolto da un'atmosfera realistica.

**L'infinito: un equivoco millenario. Le antiche civiltà del Vicino Oriente e le origini del pensiero greco** Il

Saggiatore

Massimo Donà fornisce qui una rivisitazione dei luoghi più ardui ed epocali della riflessione hegeliana. Quei luoghi in cui Hegel si incontra con la grande teologia dell'Europa (Agostino), con la "rivoluzione" del

Moderno (Kant) e con il pensiero contemporaneo della crisi (Adorno). Criticando quelle interpretazioni dell'idealismo hegeliano che pretenderebbero di risolverlo in affermazione del dominio del pensiero sull'essere, in conciliazione dialettica degli opposti, l'autore tenta di liberare il terreno da una serie di immediate contrapposizioni e riprendere la più profonda (e forse a volte tradita) consapevolezza di Heidegger: che non soltanto siamo ben lontani

dall'aver "superato" Hegel, ma non siamo ancora riusciti a comprenderlo.

**Pascal. Verso l'infinito di Dio** Gruppo Albatros Il Filo

Una storia di matrimoni combinati, di tradizioni famigliari che, e meno male!, si sgretolano col passare del tempo e sotto il peso dei sentimenti; una storia in cui le donne vengono tenute in secondo piano o, meglio, si tenta di relegarle al silenzio. Una storia, ambientata nella bassa padana, solo

all'apparenza di altri tempi che ci insegna a non sottovalutare le circostanze in cui, spesso nostro malgrado, veniamo a trovarci e le persone con cui abbiamo a che fare: fanno parte di un

disegno superiore. Questo è ciò che Maria, Sofia, Vittoria, Lucia, Veronica e Olga, faranno capire, troppo tardi, ad Antonio, Pino, Amedeo e Cosimo. Neppure il cielo è da sottovalutare, spesso dà soluzioni e aiuti insperati

a chi riesce a guardarlo con la coscienza pulita. Potrà sembrare banale, ma è così: se il cielo - con tutto ciò che lo abita - c'è, è perché lo si possa guardare. Anzi, lo si debba.

Related with Linfinito Privato:

- Cycles Worksheet Answer Key : [click here](#)